

22436

Protocollo N. _____

REPUBBLICA ITALIANA



30

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

Titolo: DIFENDO IL MIO AMORE

Metraggio {
dichiarato
accertato 2462

Marca: TITANUS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Titanus presenta Martine Carol, Gabriele Ferzetti in DIFENDO IL MIO AMORE con Charles Vanel, Georgia Moll, Arnoldo Foà, Clelia Matania, Elsa Altieri, Alan Frulani, Lors Gizzi, Diana Graes, Enrico Glori, Anna Maria Del Prà, Certrude Flynn, Mino Doro, Magno de Guidi, Antonella La Porta e la piccola Maria del Gesso, con la partecipaz. di V. Gassman; sogg. di Ettore Giannini e Suso Cecchi D'Amico; sceneggiato da Giorgio Prosperi e Jacques Robert; Montaggio: Mario Serandrei; Aiuto regista: Leon Lenoir; seg. ediz.: M. T. Girosi; Dirett. scenogr.: Piero Filippone; arr. costum.: Elio Costanzi; Tecnico del suono: Giulio Tagliacozzo; operatore macchina: Eriko Menzer; fotog scena: G. B. Poletto; Dirett. produz: Fernando Pisani; Ispettore produz: Fritz Del Fauro, Aldo Pomilla; segretaria produz: A. M. Campanile; Truccatore: Armando Garbini; Parrucchiera Grazia De Rossi; Dirett. fotog: Gianni De Venanzo A.I.C.; musiche di Renzo Rossellini; Canzoni di Carlo Savina; Ediz Musicali Titanus; realizzato da Silvio Clementelli; Prodotto dalla Titanus; regia di Giulio Macchi; supervisore vincent Sherman; il film è

stato realizzato negli Stabilimenti Titanus; negativo Dupont; Sviluppo e stampa: Stacofilm; registrazione sonora: Westre recording system; studi di doppiaggio: Titanus; DESCRIZIONE: l'azione si svolge a Milano dove un redattore di Ultim'ora, per rialzare le sorti del giornale in crisi, malgrado l'opposizione del vecchio ed onesto redattore capo, rievoca, a scopo scandalistico un vecchio processo provocando una tragedia familiare nella casa di Elena che era stata segretaria di uno dei protagonisti di quel processo ed ingiustamente sospettata di essere stata l'istigatrice del delitto. Pietro, che ha sposato Elena, cerca di far cessare le scandalistiche pubblicazioni dopo aver compiuto una indagine personale, ma la situazione precipita e la famiglia di Pietro sembra avviarsi alla sua distruzione. Per fortuna, il redattore capo, il vecchio ed onesto giornalista, riesce a smascherare il suo redattore ed a provare che egli ha agito in malafede comprando un testimone, su chi ha basato tutta la sua montatura scandalistica. Tutto, alla fine, si risolve in bene.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%.
(1° comma dell'art. 11 della legge 31/7/1956 N.° 897)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3287, quale duplicato del nulla osta concesso 23 AGO. 1956 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
2.

(D. G. de Tomasi)
[Signature]

Il Sottosegretario di Stato

ROMA li 23 MAR. 1957

P.to Brusasca